Se dovessi definirmi

massimocec

6 Settembre 2022

Non amo le autodefinizioni, ma se dovessi definirmi mi definirei come un erede della tradizione culturale liberale e democratica, come un cultore dell'individualismo borghese corretto dalle pressanti e concrete richieste di giustizia, di equità, di presenza di chances per tutti proposte dal socialismo. Un liberale, un democratico, un individualista che non trova risposta alle sue domande nella cultura liberale del passato, che sente in crisi i suoi valori, ma che non vede nel socialismo e nel marxismo un'alternativa valida, ma solo uno stimolo pressante e soprattutto non vede alternative concrete.

Per una definizione completa però dovrei anche mostrare il rovescio di quella sopra indicata, dovrei definirmi un socialista punzonato dalle idee e dai valori del liberalismo e della democrazia. Se dovessi incarnare tutto ciò in un'immagine avrei bisogno non di una tela e di un pennello o di una macchina fotografica che producono una sorta di spazio sicuro a due dimensioni, ma di uno spazio composto da decine di specchi riflettenti in cui l'oggetto sparisce e in cui riemergono solo i margini, immagini di immagini, l'una diversa dall'altra ma ciascuna legata all'altra in una sorta di caleidoscopio in continuo mantenimento.